

COLLIO. Il cielo ha dato una mano al raduno

«Valtrompia ski»: il Cai può brindare a un evento super

Ben 52 coppie agonistiche al via nel trofeo Gianni e Mario Remedio

Il cielo non ha creato problemi, regalando anzi scorci speciali, e le 52 coppie in gara (in rappresentanza di una quindicina di società) hanno premiato ieri al Maniva gli organizzatori del Cai impegnati a gestire il trofeo «Gianni e Mario Remedio»: la quinta prova della Coppa Alpi Centrali di scialpinismo abbinata al 14esimo raduno amatoriale «Valtrompia ski».

Le previsioni erano pessime: invece il Maniva ha regalato alcune ore ideali per lo scialpinismo. Temendo il tempo, gli organizzatori hanno cambiato il percorso annunciato, ricavando quasi 1300 metri di dislivello per 14 chilometri facendo perno sulla cima Dasdana, sul laghetto omonimo e sul Dasdanino. Ne è uscita a gara di buon spessore tecnico assistita in ogni istante da Soccorso alpino, Gruppo antincendio, carabinieri e Croce bianca. Subito si sono involate tre coppie incollate l'una all'altra: Marco Bulanti-Paolo Moriondo (Valtartano), il campione del mondo Graziano Boscacci con Thomas Martini e Alex Salvadori-Simone Porta. Sempre così fino al traguardo con Bulanti-Moriondo a conquistare il trofeo con lo splendido tempo di un'ora 17' 59". Nei primi quindici i bresciani Andrea Omodei-Diego Fenaroli (Marone), noni, Luca Milini-Giancarlo Bertussi, 14esimi per il Pezzoro, e 15esimi Davide Becchetti e Marco Maini. E.BERT.

